

Corsi di laurea in fisica ed astronomia
Prova scritta di Analisi Matematica 2

Padova, 17.6.2019

Si svolgano i seguenti esercizi facendo attenzione a **giustificare** le risposte.
Delle affermazioni non motivate e giustificate non si terrà conto nella valutazione.
Non è consentito l'uso di alcun dispositivo elettronico, di appunti o di libri.

1. Data la curva

$$\gamma(t) = \begin{cases} \sigma(t) = (\cos t, \sin^2 t) & t \in [0, \pi/2] \\ \eta(t) = (\cos^2 t, \sin^2 t) & t \in (\pi/2, \pi] \end{cases}$$

si dica se la curva è continua, semplice, chiusa.

Si parametrizzi poi con il parametro d'arco il secondo ramo

$$\eta(t) = (\cos^2 t, \sin^2 t), \quad t \in (\pi/2, \pi].$$

2. Si studi la serie di funzioni

$$\sum_{n=0}^{+\infty} \left(\frac{x-1}{x} \frac{n-1}{n} \right)^n.$$

3. Si studi il seguente integrale improprio al variare di $\alpha > 0$:

$$\int_0^\pi \left(\frac{\log(1 + \sqrt{x})}{\sin x} \right)^\alpha dx$$

4. Dato il campo di vettori

$$F(x, y) = \left(\frac{\alpha xy}{(y(1+x^2)-1)^2}, \frac{-(1+x^2)}{(y(1+x^2)-1)^2} \right)$$

si dica qual è il dominio massimale nel quale è definito F , quante e quali sono le sue componenti connesse e per quali valori del parametro α il campo in tali componenti è conservativo. Eventualmente se ne trovino i potenziali.

Soluzione della traccia del 17.6.2019

1. Sia il primo ramo, la curva σ , che il secondo, la curva η sono continui. L'unica cosa da verificare è che γ sia continua in $\pi/2$, cioè che

$$\lim_{t \rightarrow \pi/2^-} \gamma(t) = \lim_{t \rightarrow \pi/2^+} \gamma(t),$$

e ciò è facilmente verificabile. Che sia chiusa è altrettanto semplice: infatti

$$\gamma(0) = \gamma(\pi).$$

Per vedere che la curva è semplice bisogna verificare che γ ristretta all'intervallo $(0, \pi)$ è iniettiva. Sia σ che η sono iniettive, per cui quello che rimane da verificare è che σ ed η abbiano sostegni disgiunti. Per verificarlo si supponga che esistano $t \in (0, \pi/2)$ ed $s \in (\pi/2, \pi)$ tali che

$$(\cos t, \sin^2 t) = (\cos^2 s, \sin^2 s).$$

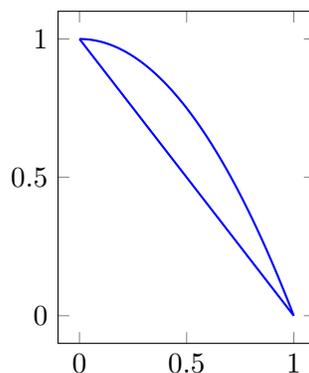
In tal caso si dovrebbe avere

$$\sin^2 t = \sin^2 s$$

da cui $s = \pi - t$. Ma questo non sarebbe possibile, in quanto

$$\cos t \neq \cos^2(\pi - t) = -\cos(t).$$

Per completezza riportiamo il sostegno di γ in figura:



Infine parametrizziamo con il parametro d'arco la curva η : calcoliamo

$$s(t) = \int_{\pi/2}^t |\eta'(s)| ds = 2\sqrt{2} \int_{\pi/2}^t |\cos s \sin s| ds = \sqrt{2} \cos^2 t$$

da cui

$$t(s) = \arccos \sqrt{\frac{s}{\sqrt{2}}}, \quad s \in [0, 1].$$

Per cui la curva η riparametrizzata diventa

$$\eta(t(s)) = \left(\frac{s}{\sqrt{2}}, 1 - \frac{s}{\sqrt{2}} \right).$$

2. La serie è definita per ogni $x \neq 0$, per cui analizzeremo la serie per $x \in \mathbf{R} \setminus \{0\}$. Applicando il criterio della radice n -esima si conclude facilmente che la serie

$$\begin{aligned} \text{converge per} \quad & \frac{1-x}{x} \in (-1, 1), \\ \text{diverge per} \quad & \frac{1-x}{x} \in (-\infty, -1) \cup (1, +\infty). \end{aligned}$$

Se si preferisce si può effettuare il cambio di variabile $y = (1-x)/x$ e studiare la serie

$$\sum_{n=0}^{+\infty} \left(y \frac{n-1}{n} \right)^n \tag{1}$$

per la quale si deduce immediatamente che:

$$\begin{aligned} \text{converge per} \quad & y \in (-1, 1) \\ \text{non converge per} \quad & y \in (-\infty, -1) \cup (1, +\infty) \end{aligned}$$

e in particolare

$$\begin{aligned} \text{diverge positivamente per} \quad & y \in (1, +\infty) \\ \text{è indeterminata per} \quad & y \in (-\infty, -1). \end{aligned}$$

Rimane da vedere cosa succede agli estremi. Cominciamo ad analizzare

$$\sum_{n=0}^{+\infty} \left(\frac{n-1}{n} \right)^n.$$

Poiché

$$\left(\frac{n-1}{n} \right)^n = \left(1 - \frac{1}{n} \right)^n \xrightarrow{n \rightarrow +\infty} \frac{1}{e}$$

si deduce che la serie (1) è positivamente divergente per $y = 1$ e indeterminata per $y = -1$. Di conseguenza la serie di funzioni (1)

$$\begin{aligned} \text{converge puntualmente in} \quad & (-1, 1) \\ \text{converge uniformemente ed assolutamente in} \quad & [a, b] \\ \text{qualunque siano } a, b \text{ con} \quad & -1 < a < b < 1 \end{aligned}$$

Come al solito, la serie non può convergere uniformemente in $(-1, 1)$. Si denoti con f_n la funzione $f_n(y) = (y(n-1)/n)^n$. La successione $(\sum_{k=0}^n f_k)_n$ converge uniformemente in un intervallo I se è di Cauchy rispetto alla convergenza uniforme, cioè se fissato $\varepsilon > 0$ si riesce a trovare $N \in \mathbf{N}$ per il quale

$$\sup_{y \in I} \left| \sum_{k=0}^n f_k(y) - \sum_{k=0}^m f_k(y) \right| < \varepsilon \quad \text{per ogni } n, m \geq N.$$

In particolare se avessimo convergenza uniforme in $(-1, 0]$ si avrebbe

$$\sup_{y \in (-1, 0]} \left| \sum_{k=0}^n f_k(y) - \sum_{k=0}^m f_k(y) \right| < \varepsilon \quad \text{per ogni } n, m \geq N,$$

ma dalla continuità di f_k

$$\sup_{y \in (-1, 0]} \left| \sum_{k=0}^n f_k(y) - \sum_{k=0}^m f_k(y) \right| = \sup_{y \in [-1, 0]} \left| \sum_{k=0}^n f_k(y) - \sum_{k=0}^m f_k(y) \right|$$

per cui in particolare si dovrebbe avere

$$\left| \sum_{k=0}^n f_k(-1) - \sum_{k=0}^m f_k(-1) \right| \leq \sup_{y \in [-1, 0]} \left| \sum_{k=0}^n f_k(y) - \sum_{k=0}^m f_k(y) \right| < \varepsilon$$

per ogni $n, m \geq N$. Ma non essendo la successione $(\sum_{k=0}^n f_k(-1))_n$ di Cauchy (perché è indeterminata) questo non è possibile.

Un analogo discorso si può fare in $y = 1$, per cui non vi è convergenza uniforme nemmeno in $[0, 1)$.

Venendo alle serie data si ha che

$$\begin{aligned} \frac{x-1}{x} &\neq -1 \quad \text{per ogni } x \neq 0, \\ \frac{x-1}{x} &> -1 \quad \text{per } x > \frac{1}{2}, \\ \frac{x-1}{x} &< 1 \quad \text{per } x > 0, \end{aligned}$$

per cui il meglio che si può concludere riguardo la serie è che

$$\text{la serie converge puntualmente per } x > \frac{1}{2}$$

$$\text{la serie converge uniformemente e totalmente in } [a, b]$$

per ogni intervallo $[a, b] \subset (1/2, +\infty)$.

3. L'integrale va risolto dividendo in due parti l'intervallo poiché il denominatore si

annulla sia in 0 che in π , ma il numeratore non ha un comportamento altrettanto simmetrico. Innanzitutto si osservi che la quantità in gioco è sempre positiva, per cui l'integrale sarà finito o infinito, ma non indeterminato.

Dividiamo per semplicità l'intergrale nel modo seguente

$$\int_0^\pi \left(\frac{\log(1 + \sqrt{x})}{\text{sen } x} \right)^\alpha dx = \int_0^{\pi/2} \left(\frac{\log(1 + \sqrt{x})}{\text{sen } x} \right)^\alpha dx + \int_{\pi/2}^\pi \left(\frac{\log(1 + \sqrt{x})}{\text{sen } x} \right)^\alpha dx.$$

Per il primo dei due bisogna fare i due seguenti sviluppi di Taylor:

$$\begin{aligned} \log(1 + \sqrt{x}) &= \sqrt{x} + o(\sqrt{x}) = \sqrt{x} \left(1 + \frac{o(\sqrt{x})}{\sqrt{x}} \right) \\ \text{sen } x &= x + o(x) = x \left(1 + \frac{o(x)}{x} \right) \end{aligned}$$

da cui

$$\left(\frac{\log(1 + \sqrt{x})}{\text{sen } x} \right)^\alpha = \frac{1}{x^{\alpha/2}} \left(\frac{1 + \frac{o(\sqrt{x})}{\sqrt{x}}}{1 + \frac{o(x)}{x}} \right)^\alpha$$

che è chiaramente confrontabile con $1/x^{\alpha/2}$, per cui il primo dei due integrali è finito per $\alpha < 2$. Per quanto riguarda il secondo la cosa è più semplice in quanto il numeratore è una quantità compresa fra i due numeri positivi $(\log(1 + \sqrt{\pi/2}))^\alpha$ e $(\log(1 + \sqrt{\pi}))^\alpha$ e quindi è sufficiente analizzare il denominatore. Lo sviluppo di $x \mapsto \text{sen } x$ nel punto π è

$$\text{sen } x = -(x - \pi) + o(|x - \pi|) = -(x - \pi) \left(1 + \frac{o(|x - \pi|)}{(\pi - x)} \right).$$

Si osservi che la quantità $-(x - \pi)$ è positiva per $x \in (\pi/2, \pi)$, per cui ha senso elevarla ad α reale.

In conclusione la funzione integranda è confrontabile con $1/(-(x - \pi))^\alpha$ in quanto

$$\lim_{x \rightarrow \pi^-} \frac{\left(\frac{\log(1 + \sqrt{x})}{\text{sen } x} \right)^\alpha}{\frac{1}{(-(x - \pi))^\alpha}} = (\log(1 + \sqrt{\pi}))^\alpha$$

e quindi integrabile in senso generalizzato per $\alpha < 1$, che è anche la limitazione su α affinché tutto l'integrale risulti finito.

4. Il campo non è definito per

$$(y(1 + x^2) - 1)^2 \neq 0$$

cioè per

$$y \neq \frac{1}{(1 + x^2)}$$

per cui il campo è definito in $\mathbf{R}^2 \setminus \{(x, y) \in \mathbf{R}^2 \mid y \neq (1+x^2)^{-1}\}$ che è dato dall'unione delle due componenti connesse

$$D_1 = \{(x, y) \in \mathbf{R}^2 \mid y > (1+x^2)^{-1}\},$$

$$D_2 = \{(x, y) \in \mathbf{R}^2 \mid y < (1+x^2)^{-1}\}.$$

Calcolando le derivate

$$\begin{aligned} \frac{\partial F_1}{\partial y} &= \frac{1}{(y(1+x^2)-1)^4} \left[\alpha x (y(1+x^2)-1)^2 - 2\alpha xy (y(1+x^2)-1)(1+x^2) \right] = \\ &= \frac{1}{(y(1+x^2)-1)^3} \left[\alpha x (y(1+x^2)-1) - 2\alpha xy (1+x^2) \right] \\ \frac{\partial F_2}{\partial x} &= \frac{1}{(y(1+x^2)-1)^4} \left[-2x(y(1+x^2)-1)^2 + 2(y(1+x^2)-1)2xy(1+x^2) \right] = \\ \frac{\partial F_2}{\partial x} &= \frac{1}{(y(1+x^2)-1)^3} \left[-2x(y(1+x^2)-1) + 4xy(1+x^2) \right] \end{aligned}$$

si conclude che il campo è irrotazionale (in ognuna delle due componenti connesse) se

$$\alpha = -2.$$

I potenziali sono dati da

$$f(x, y) = \frac{1}{y(1+x^2)-1} + c_1 \chi_{D_1}(x, y) + c_2 \chi_{D_2}(x, y)$$

con $c_1, c_2 \in \mathbf{R}$.